

COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA

Provincia di Lecco

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

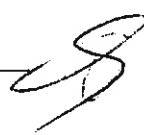
Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PALMI DOTT. SALVATORE

Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ...	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Contributi per permesso di costruire	21
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Spese correnti	24
Spese per il personale	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	26
Spese di rappresentanza.....	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	26
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Spese in conto capitale.....	27
Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
Contratti di leasing.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	33



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	37



Comune di ANNONE DI BRIANZA

Organo di revisione

Verbale n. 38 del 24 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Annone di Brianza, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castiglione delle Stiviere, lì 24 aprile 2017



L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Palmi dr. Salvatore, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 28.11.2014;

- ♦ ricevuta in data 10.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 07.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);



- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 30.04.98;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 10 al n. 27;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle



sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 20;
- che l'ente non ha rilevato debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 30.3.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1771 reversali e n. 1887 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- nell'esercizio 2016 non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			815.618,54
Riscossioni	281.016,60	1.915.165,18	2.196.181,78
Pagamenti	326.173,58	1.711.344,79	2.037.518,37
Fondo di cassa al 31 dicembre			974.281,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			974.281,95
di cui per cassa vincolata			0

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	974.281,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	923.794,62	693.442,27	815.618,54
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è di euro **409.061,99**;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 221.780,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.793.517,34	1.830.227,68	2.123.495,80
Impegni di competenza	meno	1.680.816,20	1.750.059,79	2.082.645,11
Saldo		112.701,14	80.167,89	40.850,69
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	208.036,33	257.725,84
Impegni confluiti nel FPV	meno	56.111,48	257.725,84	234.646,32
Avanzo di amm.ne applicato	più	74.000,00	136.318,00	157.850,00
saldo gestione di competenza		130.589,66	166.796,38	221.780,21

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.915.165,18
Pagamenti	(-)	1.711.344,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	203.820,39
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	257.725,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	234.646,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	23.079,52
Residui attivi	(+)	208.330,62
Residui passivi	(-)	371.300,32
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 162.969,70
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		63.930,21

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	63.930,21
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	157.850,00
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	221.780,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.333,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.482.235,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.327.103,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.210,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	21.869,58
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	124.077,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		21.306,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	20.306,17

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	157.850,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	224.392,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	427.972,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.000,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	418.175,18
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	213.435,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	21.869,58
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		201.474,04

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	20.306,17
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	201.474,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		221.780,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		20.306,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		20.306,17

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	33.333,02	21.210,88
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	224.392,82	213.435,44
Totale	257.725,84	234.646,32

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	212.183,27	212.208,36
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	6.616,20	6.616,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	218.799,47	218.824,56

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	20.189,81
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	20.189,81
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.575,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) Aggio su attività accertamento	4.930,09
Altro (aggiornamento straordinario patrimonio comunale)	4.880,10
Totale spese	11.385,19
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	8.804,62



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 650.225,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			815.618,54
RISCOSSIONI	281.016,60	1.915.165,18	2.196.181,78
PAGAMENTI	326.173,58	1.711.344,79	2.037.518,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			974.281,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			974.281,95
RESIDUI ATTIVI	105.911,48	208.330,62	314.242,10
RESIDUI PASSIVI	32.352,35	371.300,32	403.652,67
Differenza			- 89.410,57
meno FPV per spese correnti			21.210,88
meno FPV per spese in conto capitale			213.435,44
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			650.225,06

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	504.588,28	587.203,03	650.223,06
di cui:			
a) Parte accantonata	50.206,00	148.743,00	157.743,00
b) Parte vincolata		20.642,00	19.246,00
c) Parte destinata a investimenti	151.023,15	254.282,78	277.871,53
e) Parte disponibile (+/-)	303.359,13	163.535,25	195.362,53

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	148.743,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	6.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	3.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	157.743,00



La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.152,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.094,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	19.246,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
quota generica	195.362,53
TOTALE PARTE DESTINATA	195.362,53

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		157.850,00			157.850,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	157.850,00	-	-	157.850,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito nel 2016 la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	399.589,71	281.014,60	105.911,48	- 12.663,63
Residui passivi	370.279,38	326.173,58	32.352,35	- 11.753,45

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	63.930,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA	63.930,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	381,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.045,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.753,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 910,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	63.930,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 910,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	157.850,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	429.353,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	650.223,06



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	148.743,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	-
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	148.743,00

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 76.180,33;

Non si è ritenuto di dover accantonare quote per l'anno 2016, ma di mantenere in via prudenziale il fondo già in essere all'1.1.2016 pari ad € 148.743,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 6.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 6.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 5.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 1.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

L'organo di revisione ritiene che l'accantonamento sia congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel rendiconto non è stata accantonata alcuna somma considerato che nessuna delle società partecipate ha comunicato di aver subito perdite nel corso dell'esercizio 2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.759,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Le quote di T.F.M. spettanti al Sindaco attualmente in carica sono state determinate sulla base dell'indennità autoridotta, erogata allo stesso.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	224,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1096,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	51,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	51,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	335,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	428,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1910,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1327,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	21,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1348,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	418,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	213,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	73,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	558,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1906,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		261,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		261,00

L'ente ha provveduto in data 29/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	342.816,40	330.239,00	391.264,32
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	131.218,50	65.928,00	20.189,81
T.A.S.I.	172.191,06	279.213,00	204.456,28
Addizionale I.R.P.E.F.	117.000,00	130.097,00	120.161,45
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	4.182,77	3.577,00	4.147,11
TARI	213.500,63	219.719,00	212.183,27
Rec. evasione taxa rifiuti+ TIA+TARES	21.463,62	16.368,00	0,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	222.914,65	116.874,00	143.465,84
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.225.287,63	1.162.015,00	1.095.868,08

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	20.189,81	20.189,81	100,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	20.189,81	20.189,81	100,00%		0,00

Al riguardo si osserva: Il recupero di evasione da I.C.I. si è progressivamente esaurito nel corso degli anni. Si invita l'Amministrazione ad estendere l'azione di accertamento agli altri tributi.



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	49.333,25	85.824,19	404.304,26
Riscossione	48.975,83	81.869,20	404.304,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.954,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.962,37	100,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-7,38	-0,19%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	-7,38	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.516,71	15.547,00	13.116,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.062,16	4.800,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	75.712,65	76.062,00	23.788,03
Altri trasferimenti			14.131,42
Totale	90.291,52	96.409,00	51.036,13

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	114.807,71	107.196,00	211.080,68
Proventi dei beni dell'ente	51.030,76	59.922,00	
Interessi su anticipi e crediti	75,79	59,00	0,00
Utili netti delle aziende	5.283,89	10.064,00	6.334,56
Proventi diversi	149.470,65	150.195,00	117.915,83
Totale entrate extratributarie	320.668,80	327.436,00	335.331,07

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	84.988,66	103.738,32	-18.749,66	81,93%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	84.988,66	103.738,32	-18.749,66	81,93%	

In merito si osserva: pur constatando l'incremento della percentuale di copertura delle spese per la mensa scolastica, rispetto a quella dell'esercizio 2015, si raccomanda l'adozione di provvedimenti che mirino ad un suo ulteriore incremento.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	5.259,25	6.305,54	2.013,14	6.616,20	2.013,14
riscossione	2.759,25	3.138,22		3.322,80	
%riscossione	52,46	49,77	2.013,14	50,22	2.013,14

L'Ente ha destinato a parte vincolata l'intero importo come risulta dal seguente prospetto:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	5.259,25	6.305,54	6.616,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	-
entrata netta	5.259,25	6.305,54	6.616,20
destinazione a spesa corrente vincolata	5.259,25	6.305,54	5.616,20
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	84,89%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	1.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	15,11%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2016	3.346,07	100,00%		
Residui riscossi nel 2016	3.167,32	94,66%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	178,75	5,34%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%		
Residui della competenza	3.293,40			
Residui totali	3.293,40			



Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016, pari a € 57.020,66 sono diminuite di Euro 2.901,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: riduzione del canone di locazione dell'area concessa a Telecom Italia per l'installazione di impianti di telefonia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.735,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.730,16	42,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.435,46	27,88%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.569,90	29,42%
Residui della competenza	953,91	
Residui totali	3.523,81	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	258.002,19	247.778,16	-10.224,03
102	imposte e tasse a carico ente	27.970,14	35.193,47	7.223,33
103	acquisto beni e servizi	759.615,55	719.228,10	-40.387,45
104	trasferimenti correnti	223.987,77	235.040,35	11.052,58
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	62.683,55	56.469,73	-6.213,82
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	24.028,77	33.394,05	9.365,28
TOTALE		1.356.287,97	1.327.103,86	-29.184,11

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.861,53.;



- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 334.649,98;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101		247.778,16
Spese macroaggregato 103		2.549,00
Irap macroaggregato 102		17.299,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare magroagg. 104		41.537,77
Altre spese: da specificare 109		11.839,87
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	321.004,53
(-) Componenti escluse (B)		325,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	334.649,98	320.679,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 28.08.16 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 13.6.2016 (data conclusione dell'acquisizione) tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 437,44, rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.142,76	80%+25%	1.971,41	1.894,44	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.451,07	80,00%	2.090,21	200,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	104,50	50,00%	52,25	325,00	-272,75
Somma			4.113,87	2.419,44	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 200,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi per consulenze in materia di informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 56.469,73 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,80%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,81%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % imp./prev.</i>
Servizi istituz. Generali e di gestione	218.420,00	140.979,82	64,55
Giustizia	0,00	0,00	
Ordine pubblico e sicurezza	49.000,00	41.540,48	84,78
Istruzione e diritto allo studio	176.466,00	160.160,15	90,76
Tutela e valorizz. Beni e att. Culturali	8.700,00	8.700,00	100,00
Politiche giov. Sport e tempo libero	0,00	0,00	
Turismo	0,00	0,00	
Assetto del territorio ed edilizia	16.750,00	11.637,82	69,48
Sviluppo sostenibile e tutela territorio	40.000,00	0,00	0,00
Trasporti e diritto alla mobilità	119.992,28	45.122,00	37,60
Soccorso civile	7.580,54	6.889,95	90,89
Diritti sociali politiche soc. famiglia	80.000,00	3.144,96	3,93
TOTALE	716.908,82	418.175,18	58,33

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 298.733,64 è stato determinato dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dalla reimputazione di una parte degli impegni assunti sull'anno 2017 per € 213.435,44.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate spese per acquisto di immobili.



Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non si è proceduto all'acquisto di arredi e mobili, al di fuori dell'ambito scolastico.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,08%	3,30%	3,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.406.652,65	1.293.625,79	1.175.761,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-113.026,86	-117.863,99	-124.077,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.293.625,79	1.175.761,80	1.051.683,99
Nr. Abitanti al 31/12	2.346,00	2.328,00	2.316,00
Debito medio per abitante	551,42	505,05	454,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	68.636,92	62.683,55	56.469,73
Quota capitale	113.026,86	117.863,99	124.077,81
Totale fine anno	181.663,78	180.547,54	180.547,54



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Titolare del bene	Canone annuo	Scadenza contratto
Impianto fotovoltaico scuola dell'infanzia	Contratto di leasing	Selmabipiemme leasing	€ 6.000,00	1/6/2022
Impianto fotovoltaico scuola primaria	Contratto di leasing	Selmabipiemme leasing	€ 12.000,00	1/2/2024
Impianto fotovoltaico centro sportivo	Noleggio operativo che prevede opzione di riscatto	PC project	€ 26.400,00	19/1/2023



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n... 29 del 30.3.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 13.045,13

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 11.735,45

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato migliorativo di € 11.328,00.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	554,22	551,77	18.591,78	31.767,53	30.109,90	125.350,24	206.925,44
di cui Tarsu/tari	554,22	551,77	18.164,54	31.659,24	26.277,03	33.494,68	110.701,48
di cui F.S.R o F.S.						11.872,90	11.872,90
Titolo 2					5.086,00	5.361,50	10.447,50
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3		1.237,08	1.555,37	1.266,01	6.800,88	17.640,96	28.500,30
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		814,86	828,31	832,04	94,69	953,91	3.523,81
di cui sanzioni CdS						3.293,40	3.293,40
Tot. Parte corrente	554,22	1.788,85	20.147,15	33.033,54	41.996,78	148.352,70	245.873,24
Titolo 4						53.468,00	53.468,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.468,00	53.468,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	1.000,00			7.390,94		6.509,92	14.900,86
Totale Attivi	554,22	1.788,85	20.147,15	33.033,54	41.996,78	201.820,70	314.242,10
PASSIVI							
Titolo 1		665,50	3.727,13	1.977,21	9.891,33	238.417,08	254.678,25
Titolo 2	3.350,40					107.971,06	111.321,46
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	7.708,58	536,71	2.490,26	650,00	1.355,23	24.912,18	37.652,96
Totale Passivi	11.058,98	1.202,21	6.217,39	2.627,21	11.246,56	371.300,32	403.652,67

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato nel corso del 2016 debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati segnalati, dopo la chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Lario Reti Holding spa	4698,82	4698,82	0	0	0	0	1
Idrolario	391,56	391,56	0	0	0	0	1
Villa Serena spa	0	0	0	0	0	0	1
ACEL service srl	0	0	0	2717,12	2717,12	0	1
SILEA s.p.a.	16507,57	16812,79	-305,22	11505,06	11810,29	-305,23	1
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell' ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

Nessuna società partecipata richiede interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva il pieno rispetto dei termini.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Popolare di Milano	Presentato in data 20.1.2017 Prot. N. 391
Economo	Riva Monica	Presentato in data 31.1.2017
Agente diritti anagrafe	Galli Gian Antonio	Presentato in data 31.1.2017
ICI - TRSU	San Marco s.p.a.	Presentato in data 26.1.2017 Prot. N. 567
Riscossioni coattive	Equitalia s.p.a.	Presentato in data 22.2.2017 Prot. N. 1227
Riscossioni TARI e coatt.	Creset s.p.a.	Presentato in data 25.3.2017 Prot. N. 2120

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dal Concessionario Duomo GPA per il servizio riscossione Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.



CONTABILITA' ECONOMICO- PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione:

- del piano dei conti integrato;
- dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato.

Pertanto ai sensi del comma 3 dell'art. 227 del Tuel non è tenuto a predisporre lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.



L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signature]

